



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 18 ottobre 1998

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Si celebra oggi la Giornata Missionaria Mondiale. Fu così anche venti anni fa, all'inizio del mio ministero petrino. Mi sembra una coincidenza significativa, se penso allo spirito missionario che anima il mio impegno apostolico, e che si è espresso specialmente nei molti viaggi che ho potuto compiere, per gridare a tutti, in ogni angolo del mondo: "Aprite le porte a Cristo!". Oggi il mio pensiero va, in particolare, ai missionari "ad gentes", che nei paesi di missione portano questo annuncio con tanto amore, spesso in condizioni disagiate, talvolta anche a costo della vita. Siano ringraziati! Si sentano, e non solo in questa giornata, accompagnati dall'affetto e dalla preghiera di tutta la Chiesa.

2. Ha un'anima missionaria anche l'Enciclica [Fides et ratio](#), che è stata resa pubblica giovedì scorso, e sulla quale mi propongo di ritornare. In essa, com'è noto, affronto la problematica dei rapporti tra filosofia e teologia, sottolineando che fede e ragione non si oppongono, ma si sostengono a vicenda, come "due ali con le quali lo spirito umano s'innalza verso la contemplazione della verità" ([Fides et ratio](#), 1). Guai a un'umanità che perdesse il senso della verità, il coraggio di cercarla, la fiducia di trovarla. Ne uscirebbe compromessa non solo la fede, ma il senso stesso della vita.

Affido l'accoglienza di questa Enciclica all'intercessione della Vergine Santissima, "sede della sapienza". Ci aiutino anche Santa Teresa di Lisieux, che proprio un anno fa ho dichiarata "dottore della Chiesa", e Edith Stein, la "filosofa" santa, che domenica scorsa ho avuto la gioia di canonizzare.

Dopo-Angelus Je remercie les personnes de langue française qui ont tenu à être présentes à cette célébration jubilaire. Je les encourage à affermir leur démarche spirituelle, pour faire de leur vie une louange à Dieu et pour servir le Seigneur et son Église, par leur témoignage dans leur travail et dans toute leur existence. I warmly greet the English-speaking visitors present, and in particular the group from the new Diocese of Vasai in India. I express my heartfelt thanks to all who have prayed for me on my twentieth anniversary, and to those who have sent messages of support and goodwill. In gratitude, I remember everyone in my daily prayers. May God send his peace upon us and fill our hearts with his joy! Liebe Schwestern und Brüder! Mit großer Dankbarkeit Gott gegenüber schaue ich zurück auf die vergangenen zwanzig Jahre meines Pontifikates, den ich unter den Schutz der Jungfrau Maria gestellt habe. Ich bitte von Herzen um Euer Gebet, daß Gott mir die Kraft und Seinen Geist schenke, damit ich den mir anvertrauten Dienst bis zum Ende ihm wohlgefällig zu leisten vermag. Gerne erteile ich Euch und Euren Angehörigen den Apostolischen Segen. Saludo con afecto a todos los peregrinos españoles y latinoamericanos. Os agradezco vuestra presencia y, muy especialmente, vuestras oraciones por mi persona y ministerio de Sucesor del apóstol san Pedro. Pozdrawiam z calego serca moich Rodaków, zarówno tu obecnych, jak i tych, którzy duchowo włączają się w naszą modlitwę dziękczynienia. Bóg zapłać za zyczliwość, jakiej doznaję nieustannie w ciągu tych dwudziestu lat. W sposób szczególny okazujecie mi ją w tych dniach. Miniony piątek był tego wzruszającym dowodem. Z różnych zakątków świata napływają też pozdrowienia, zapewnienia o modlitwie i życzenia. Za wszystko dziękuję. Bożej Opatrzności, z której niezbadanych wyroków przyszło mi pełnić posługę Piotrowa, polecam wszystkich Rodaków w Kraju i za granicą. Na progu trzeciego tysiąclecia z ufnością zawierzam Jasnogórskiej Królowej losy naszej Ojczyzny i Kościoła w Polsce. Z serca wszystkim błogosławie. Saluto di cuore i miei connazionali, sia qui presenti che spiritualmente uniti alla nostra preghiera di ringraziamento. Grazie per la benevolenza che sperimento continuamente nel corso di questi 20 anni. In modo speciale me la mostrate in questi giorni. Il venerdì scorso ne è stato una prova commovente. Da tutto il mondo giungono i saluti, le assicurazioni di preghiere e gli auguri. Per tutto grazie! Alla Divina Provvidenza, dai cui impenetrabili voleri mi è stato affidato il servizio petrino, raccomando tutti i connazionali nel Paese e all'estero. Sulla soglia del terzo millennio affido alla Regina di Jasna Góra le sorti della nostra Patria e della Chiesa in Polonia. Di cuore benedico tutti. ©Copyright 1998 - Libreria Editrice Vaticana
